

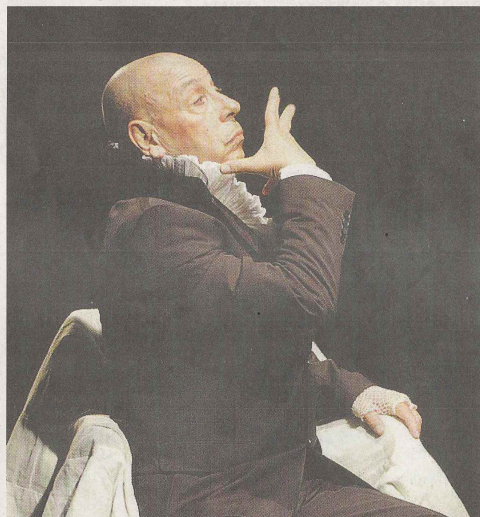
«Shan»

con buffet

La rassegna cinematografica estiva «MuseoSera», organizzata anche quest'anno nel cortile del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 38, prosegue questa sera con il documentario «Shan» girato da Stefano Milla con la collaborazione del Laboratorio Musicale del Graal. Si tratta di un «viaggio fantastico tra musica celtica e spiritualità alla ricerca delle tradizioni perdute». Unico spettacolo alle 21, prima della proiezione viene offerto ai presenti un buffet etnico. Il biglietto d'ingresso costa 5 euro. [D. CA.]



Una scena dello spettacolo «Il lauro e la rosa»



L'attore e regista brasiliano José Caldas in una scena di Barbablù

DA OGGI AL 2 SETTEMBRE GLI APPUNTAMENTI DEL FESTIVAL TRA LANGHE, ROERO E MONFERRATO

I peccati del Grinzane

Dalla gola all'amore in un viaggio dedicato a Fenoglio e Pavese

TIZIANA PLATZER

Letteratura e cucina sono uguali espressioni dell'anima. La buttà lì così, Giuliano

to, metabolizzato, si conclude, ogni giorno con degustazioni, stuzzicherie dei prodotti e dei vini tipici.

E' un viaggio, sotto la guida

Luciano Nattino e con Dario Cirelli e Federica Tripodi. Il palcoscenico è montato a Santo Stefano Belbo naturalmente, nel cortile dell'azienda

le ricette immorali» interpretata da Gisella Bein.

Dall'eroticismo del gusto di Isabel Allende alla voce di Edith Piaf, con un omaggio alla

sie, aromi e sapori di piante leggendarie». Sarà Gian Maria Testa, accompagnato dal suo quartetto, l'ospite del 31, a Dogliani, in piazza Carlo Al-

ne Festival ormai alle ultime ore di vacanza, perché va da sé che spettino a lui gli onori di casa della 12ª edizione del «Grinzane Festival», pronto oggi all'inaugurazione e al «viaggio» consueto per le colline di Langhe, Roero e Monferrato che si concluderà il 2 settembre. «Il tema conduttore scelto è preciso, emblematico, «Peccati di gola, Peccati d'amore» - dice il patron Soria - . Coglie la volontà di mettere in evidenza la ricchezza del Piemonte per tutto ciò che riguarda il cibo, il gusto». Coglie la volontà di mettere in evidenza la ricchezza del Piemonte per tutto ciò che riguarda il cibo, il gusto».

E il vivere intensamente viene a aggiungersi, scorrendo un programma che incrocia dialoghi culturali e paesaggio, spettacoli teatrali e operosità artigianale, e che per essere meglio assapora-

no, che nasce e si conclude sulle tracce della vita e delle opere di Cesare Pavese e Beppe Fenoglio, e che oggi saluta la partenza a Costigliole d'Asti, a Palazzo Grinzane alle 18,30, con la presentazione del libro di Diego Bongiovanni «100 ricette con i fiori», attraverso un dialogo tra l'autore e Adalberto Chiesa e Davide Agnello. Nel parco del castello alle 21,15 il primo concerto, sul palco l'Orchestra di Ritmi Moderni Arturo Piazza. Poi, per tutti quelli che non hanno timore a tirar tardi trasferimento alla Cascina Matiot, dove alle 24 debutta lo spettacolo «Barbablù» tratto dal racconto di Charles Perrault, interpretato dall'attore e regista brasiliano José Caldas.

Il fine settimana è dedicato al grande scrittore di Santo Stefano Belbo, con la rappresentazione teatrale, altra «prima», de «La casa in collina» su drammaturgia e regia di

(inizio spettacolo ore 21,15), dove alle 22,30 ci sarà l'incontro con gli scrittori vincitori della 24ª edizione del «Premio Grinzane Cesare Pavese»: ovvero Gianni Mura,

BARBABLÙ

Stasera il debutto dello spettacolo di José Caldas

Gianni D'Elia, Fernando Gentilini e Maurizio Molinari. Tutti loro riceveranno il riconoscimento domenica 26 alle 11, ospiti del Centro Pavesiano Museo Casa Natale, dove alle 10 sarà presentato il programma per le celebrazioni del centenario della nascita di Cesare Pavese. Sempre il 26 alle 21 al castello di Cortanze lo spettacolo comico di Mimma Pieri e Lilli Valecchia «Un'Odisea - Spuntini di viaggio», mentre alle 22,15 Assemblée Teatro propone la pièce «Afrodite e

Pascale Charreton il 28 agosto (ore 21,15) a Moasca, in piazza Castello, dove alle 22,30 saranno sul palco Luca Ragagnin e Margherita Oggero, narratori della favola di una strana comitiva di spaventapasseri e nani, quella del «Così parlò il nano da giardino».

Un pensiero a Guido Gozzano il 29 agosto a Magliano Alfieri, alla chiesa dei Battuti Rossi (ore 21), con lo spettacolo di Andrea Marzi «Le golose (hanno 100 anni)». Peccati di gola, e peccati di cuore, che alle 22,15, nel castello di Magliano, si recheranno anche nelle «Canzoni d'amore e lavoro dai campi di riso» con il trio vocale di Valeria Benigni, Paola Lombardo e Betti Zamburino e la voce recitante di Gianni Bissaca. Il 30 il festival arriva a Bene Vagienna, al parco Giriodi di Monastero, con gli spettacoli «Gran sinfonia di oggetti abbandonati» e «Il lauro e la rosa. Storie, poe-

Nel fine settimana conclusivo dedicato a Fenoglio, il 1 settembre a San Benedetto Belbo (ore 21) «Racconti del parentado e del paese» con adattamento di Davico Bonino, qui seguirà alle 22,30, all'osteria di Placido Canonica, la presentazione del libro «Quando parlare è mentire» dell'autore uruguayano Milton Fornaro, vincitore del Premio Grinzane Cavour-Montevidéo. Il 2, giornata finale a Benevello, frazione Manera, con la cerimonia (alle 11) della seconda edizione del «Premio Grinzane Beppe Fenoglio» assegnato a Péter Esterházy, Dante Isella, Luciano Canfora, Paolo Mauri, Paola Gramaglia e Lanfranco Ugona. Ritorno a Costigliole d'Asti, nel Palazzo Grinzane, con (alle 17) «Café concerto» di Gloria Moretti e Guido Sodo, e la gran barabanda sonora della Banda Osiris per il brindisi, alle 21, ai 40 anni di Assemblée Teatro.

LA CANTANTE PUGLIESE STASERA A GONG

Giochi e sogni in viaggio con la pizzica di Rosapaeda

MARCO BASSO

Di origine pugliese, Antonella «Rosapaeda» Di Domenico, grazie ad una voce potente ed emotivamente intensa, canta l'intero vocabolario della memoria popolare del sud: nelle sue canzoni si respirano dalla tradizione lucana a quella greco-salentina, spesso contaminate da influenze arabe e spagnole fino a raggiungere con disinvoltura suggestioni world provenienti da terre ben più lontane.

Dopo aver fondato negli anni '80 i Different Stylee, con Rosapaeda Antonella ma-

nifesta un intento sempre più marcatamente world, alla ricerca di quella espressività e di quel lirismo popolare capace di superare confini geografici e barriere linguistiche.

Questa sera Rosapaeda ritorna a Gong, dove era già stata ospite alcuni anni fa: la rassegna, organizzata con direzione artistica di Renzo Pognant, attento da anni a promuovere la più sincera musica popolare del mondo, si svolge al Borgo Medioevale. Il concerto, nel cortile del Melograno, inizia alle 21,30 con ingresso gratuito.

Rosapaeda, ormai diventata una delle presenze più im-

Antonella Rosapaeda

La cantante di origine pugliese ha una voce potente ed emotivamente intensa



portanti della musica world italiana, è accompagnata da sei musicisti (Bddi Romano, piano e fisarmonica; Lorenzo Spina, tamorra e tamburi a cornice; Domenico Lopez, chitarra; Olimpia Amati, flauti; Stefano Valenzano, basso e Renato Cafagna, batteria) ed è impegnata in un repertorio intenso e coinvolgente da ascoltare e danzare, tratto soprattutto dal più recente cd «Mater». Ogni brano del cd ha il sapore di un viaggio sonoro diverso dal precedente.

Dalla filastrocca religiosa di «Angelo benedetto» al dub di «Mai mai pena», dalla spigolosa e un po' funky «Gioco con te» alle frasi melodiche piene di verace napoletanità di «Sto core mio», dalle dilatate movenze di «Mi sogno» alle folle ritmiche di una «Pizzica trance» dove tecnologica e sentimento si fondono mirabilmente.